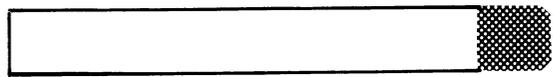


MAGIA DELLE SIGARETTE

*A
Don Bosco
patrono
dei prestigiatori*

RAIMONDI

MAGIA
delle
SIGARETTE



Edizioni La Porta Magica

“Nella mia vita ho visto centinaia di manipolatori, ma nessuno, come RAIMONDI, ha saputo creare in me l’illusione dell’apparizione dal nulla di tante sigarette accese!”

HENK VERMEYDEN

Titolo: Magia delle sigarette
Autore: Raimondi

Editing: Flavio Desideri
Disegni e grafica: Vinicio Raimondi
Fotografie: Claudio Mele

Edizioni La Porta Magica sas di Flavio Desideri e C.
Viale Etiopia, 18 - 00199 Roma Tel/Fax 06 860 17 02
E-mail: infolpm@laportamagica.it - Web: www.laportamagica.it

seconda edizione ottobre 2014

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell’Editore.

PREFAZIONE

Bob Noceti

Questo testo è una delle ultime tappe del lavoro più che quarantennale di Vinicio Raimondi. Vinicio fu uno dei primi professionisti italiani a studiare la manipolazione delle sigarette e così, grazie alla sua perfezione, un nuovo libro è venuto a formarsi tra quelle sue abili e agili mani.

Molti sono i libri concepiti per il dilettante, che si concentrano sulla descrizione dei trucchi, dopo la lettura dei quali, questi sarà grosso modo in grado di allestire un suo personalissimo spettacolo. Con questo volume invece si trasmette anche e soprattutto il fascino e l'attrattiva della manipolazione da scena e da *close up*.

Chi ha avuto la fortuna di conoscere Vinicio, non può dimenticare quella sua presenza quasi regale, elegante, raffinata e la sua generosità, sempre pronto a dare consigli a tutti, me compreso quando decisi di rifare il numero di Cardini e non riuscivo ad accendere le sigarette!

Pensare che non era un fumatore! Non ostante questo aveva acquisito lo stesso, con allenamento, quella gestualità e naturalezza che lo faceva un Humphrey Bogart della scena.

Non che egli abbia cambiato le basi, le tecniche o anche i giudizi! Al contrario, egli si è meravigliato nel constatare che nulla era mutato, offre però un percorso tecnico, e soprattutto sentimentale, di una vita da manipolatore.

Vinicio è un autore facile, anche quando rivela queste o quelle tecniche clamorose, talora veramente geniali nella loro elementarità, ma difficili da eseguire, che fecero sussultare un immenso pubblico in tutte le sue *performance*. Ma qui sono attentamente elargite non solo le tecniche, ma

anche soluzioni e consigli sorprendentemente attuali e fondati sulla semplicità. Tutto dedicato al pubblico, professionista e non, degli appassionati alle prese con i solitari allenamenti quotidiani allo specchio. La semplicità, la chiarezza, la leggerezza di questi consigli non deve però trarre in inganno il lettore profano, dietro di essi si cela un contesto culturale di altissimo profilo.

Possa questa seconda edizione contribuire a squarciare quel velo di domande e dubbi che nasconde l'arte del manipolatore di sigarette.

Bob Noceti



1. INTRODUZIONE

1.1. NOTE STORICHE

La manipolazione delle sigarette ha una storia relativamente recente, essendo essa l'ultima nata fra le manipolazioni classiche come quella delle monete, delle carte, delle palle da biliardo e dei ditali.

Al contrario, la storia della sigaretta inizia da molto lontano. Le prime notizie relative al tabacco (pianta originaria delle zone tropicali e subtropicali dell'America centro-meridionale) sono senza dubbio quelle pervenuteci dopo la scoperta dell'America (1492). Cristoforo Colombo osservò infatti che gli indigeni dell'isola di San Salvador fumavano tabacco arrotolato in foglie di mais.

Sembra comunque che fin dal I secolo d. C. gli Indiani dell'America settentrionale usassero il tabacco in occasione di riti magici e religiosi, fumandolo in grosse pipe di pietra rossa intagliata.

I primi semi di tabacco furono portati in Europa molto probabilmente da missionari francesi. Nel 1560 Jean Nicot, ambasciatore di Francia in Portogallo, eseguì degli studi approfonditi sulla pianta del tabacco, favorendone la diffusione e consigliandone l'uso presso la corte di Francia. Indicato come rimedio per alcune malattie e disturbi, tra cui le emicranie, il tabacco fu ben presto di moda non solamente presso la corte di Caterina de' Medici, ma nell'Europa intera.

La sua rapida diffusione non fu però immune da aspri contrasti. I papi Urbano VIII ed Innocenzo X proibirono, rispettivamente nel 1642 e nel 1650, l'uso del tabacco nelle chiese. Si sarebbe portati a considerare questa una ordinanza molto "tenera", ma occorre aggiungere che la sua infrazione poteva portare alla condanna a morte! Punizioni severissime nei riguardi dei fumatori furono decretate anche in Turchia, Persia e Russia.

In Inghilterra Giacomo I fece addirittura decapitare l'esploratore Walter Raleigh per aver portato in patria il celebre tabacco come "una deplorevole abitudine, una usanza disgustosa a vedersi, sgradevole al-

- formato normale (lunghezza 70 mm; diametro 8 mm)
- assenza del filtro
- accensione facile e persistente.

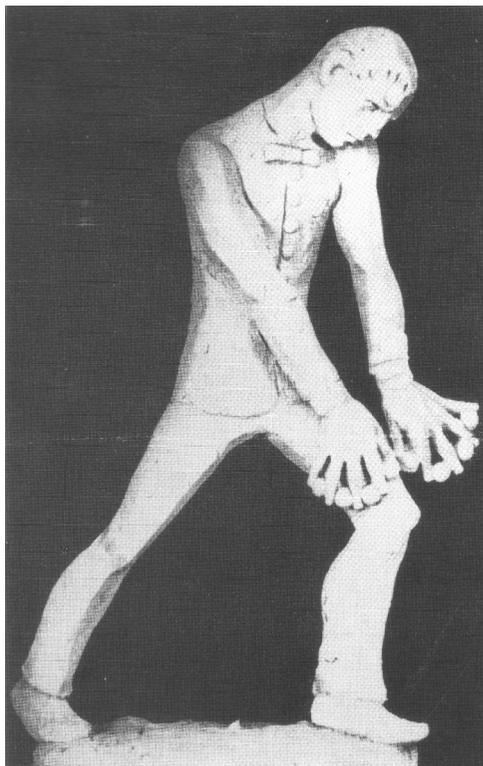
L'unico svantaggio è che, essendo costituite principalmente da tabacco "Virginia", sono un po' forti; ma poiché in genere non è necessario inalare il fumo, questo inconveniente può essere considerato di secondaria importanza anche dai manipolatori non fumatori.

N. B. – Nel corso degli esercizi relativi all'apprendimento delle varie manipolazioni è assolutamente da evitare l'utilizzazione di false sigarette, siano esse costituite da "filtri" o siano costituite da tubicini di carta riempiti di cotone e simili.

Infatti, abituarsi a manipolare tali materiali comporta poi gravi disagi nel momento in cui si passi ad operare con vere sigarette.

Pertanto insistiamo nel raccomandare vivamente l'impiego di vere sigarette, sempre della stessa marca, anche nel corso delle prove e degli allenamenti. Il piccolo onere economico che questo comporta sarà ampiamente ripagato dalla sicurezza dei risultati.

I MAESTRI



FLORENCES

Josè Florences Gili, nato a Tamarite de Litera (Spagna) il 15 gennaio 1872 e deceduto a Badajoz (Spagna) il 30 giugno 1944, è ritenuto il creatore della moderna manipolazione delle sigarette.

Nel 1914 si esibiva a New York con la moglie Selika in un numero pubblicizzato con lo slogan "Qualcosa di nuovo in Magia". La novità era costituita appunto da una completa routine con sigarette accese che comprendeva già i "passaggi con la bocca" e la "produzione di fumo".

Si esibì con successo in tutto il mondo (in particolare in Svizzera, Spagna, Francia e Stati Uniti), continuando a presentare il suo numero fino a tarda età. A lui si ispirarono tutti i grandi manipolatori dell'inizio del secolo.

2

2. TECNICHE BASILARI DI MANIPOLAZIONE

2.1. GENERALITÀ

La Manipolazione, intesa come esibizione illusionistica basata su tecniche che richiedono il più alto grado di abilità manuale, il perfetto coordinamento dei movimenti e la più assoluta padronanza della presentazione scenica, è indubbiamente la branca più nobile dell'Arte Magica.

Tale nobiltà le deriva appunto dal fatto che in essa si accentrano le qualità più rappresentative e tipiche del Prestigiato: la destrezza, il tempismo, la psicologia.

Lo studio della tecnica manipolatoria è dunque fondamentale.

A tale studio deve essere dedicata una notevole applicazione in quanto, oltre all'apprendimento di singoli movimenti e di passaggi, talora veramente difficili e che richiedono pertanto molti esercizi e molte prove, occorre poi procedere al concatenamento di tali passaggi in una sequenza logica (routine) ed acquisire infine la naturalezza necessaria per trasformare tutti questi movimenti da semplici esercizi di ginnastica digitale a veri e propri effetti di illusionismo.

Infatti la Manipolazione, intesa come pure tecnica, è in fondo soltanto un metodo, o un mezzo, per produrre un effetto che appare contrario alle leggi fisiche. Mentre lo scopo del manipolatore, quando presenta il suo numero, non è quello di dare una dimostrazione di destrezza come farebbe in giocoliere, ma quello di produrre effetti misteriosi avvalendosi di una tecnica che deve, per quanto possibile, restare nascosta.

La presentazione di un numero basato sulla manipolazione richiede perciò non solo l'educazione delle mani, ma di tutto il corpo e, soprattutto, del cervello. Il manipolatore, oltre che della tecnica, deve essere padrone della mimica, del gesto, dello sguardo, della psicologia del pubblico. Deve, in una parola, essere un interprete credibile delle meraviglie che va presentando.

Solo allora un semplice impalmaggio si trasformerà in un grande effetto illusionistico.

I MAESTRI



ARSENIO

Vittorio Arsenio, nato a Brindisi il 1 gennaio 1911 e morto a Roma il 5 febbraio 1986.

Prestigiatore simpatico e brillante, dotato di un vastissimo repertorio basato soprattutto sulla manipolazione delle carte, era anche padrone di un'ottima tecnica relativa alla manipolazione delle sigarette. La sua attività si svolse prevalentemente in medio oriente, avendo risieduto in Egitto dal 1929 al 1956.

La sua manipolazione di sigarette era molto lineare e priva di passaggi complicati, in una parola: "classica"; così come classiche erano tutte le sue interpretazioni dei giochi di repertorio.

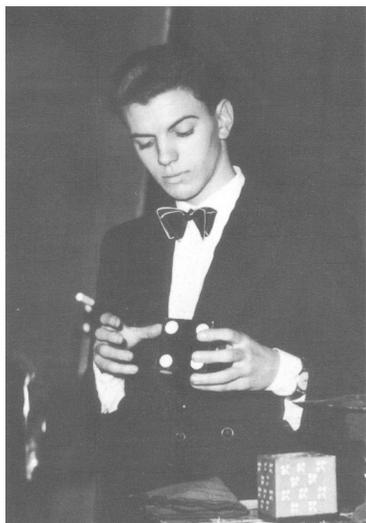
Questo elemento (la linearità della routine) rendeva la sua presentazione di grande effetto e riteniamo debba essere tenuto a modello ed a riferimento.

10

10. POST SCRIPTUM

10.1. CARTA D'IDENTITÀ DELL'AUTORE

Nome	Vinicio
Cognome	Raimondi
Luogo di nascita	Roma
Data di nascita	5 febbraio 1938
Capelli	neri, anche se scarsi (!)
Occhi	castani
Colorito	roseo
Segni particolari	non fumatore (!)
Titolo di studio	diploma di perito industriale e biennio della facoltà di Scienze Matematiche
Qualifica	prestigiatore integrale
Specializzazione	manipolazione



Curriculum vitae

Cominciò ad interessarsi di magia ad undici anni, frequentando l'Oratorio "Pio X" dei Padri Giuseppini nel quartiere S. Lorenzo di Roma. Il suo primo maestro fu il Prof. Aldo Arcieri. Presentò il primo spettacolo nel 1953 con lo pseudonimo di "Magus Junior".

Nel 1956 fece il suo debutto televisivo nella trasmissione "Primo applauso" condotta da Enzo Tortora. Terminati gli studi ha alternato l'attività di tecnico con quella teatrale. In questo campo ha raggiunto traguardi importanti riuscendo ad essere considerato uno dei più quotati professionisti anche a livello internazionale. Ha presentato i suoi numeri in



locali prestigiosi come lo Sporting Club di Montecarlo, il Teatro dell'Hotel Concorde-Lafayette di Parigi, il "Paon Rouge" del Phoenicia Hotel di Beirut, il Teatro Sistina di Roma, il Casinò di San Remo...

Ha preso parte a numerosissime trasmissioni televisive tra cui: "Canzonissima", "Chi è di scena?", "Il trenino", "Fresco, fresco", "Apri-ti sabato", "Il dirigibile", "Galassia due", "Pronto, chi gioca?", "Pronto... Topolino?", "Domenica in...".

Ha girato tutto il mondo quale attrazione magica sulle più lussuose navi da crociera.

Ha ottenuto numerosissimi premi e riconoscimenti, come il "Mago d'argento" (1962), l'"Oscar nazionale della magia" (1968), il "David di Michelangelo" (1978), il "Sagittario d'oro" (1985), il "Gonfalone d'oro" (1987)...

Socio del Club Magico Italiano fin dal 1956, ha partecipato a numerosissimi festival, congressi e convegni a livello nazionale ed internazionale. Iscritto alla International Brotherhood of Magicians fin dal 1962, presso il Ring 108 presieduto dal compianto Vincenzo Giglio, è attualmente socio del Ring 204.

La sua cultura magica, che abbraccia tutti i rami della prestigiazione, è sostenuta da una delle più importanti raccolte di testi antichi e moderni sull'arte magica esistenti oggi in Italia: circa settecento volumi ed oltre duemila riviste e pubblicazioni in varie lingue.

Ha pubblicato "Nove lezioni per diventare un Mago" (1983) e "Il libro della Magia" (1986) presso l'Editore Mursia. Dal 1982 cura insieme con Lamberto Desideri l'opera a carattere enciclopedico "Lezioni di arte magica".

Si augura che l'esperienza accumulata gli consenta di fare meglio nei prossimi cinquant'anni! (N. d. E.: dopo la pubblicazione di "Magia delle sigarette", Vinicio Raimondi ha contribuito a otto dei dodici volumi del "Corso di prestigiazione"; ed. La Porta Magica. È stato nel comitato di redazione di "Magia moderna", organo ufficiale del Club Magico Italiano, dal 2003 e ne è divenuto direttore nel 2008, carica che ha mantenuto fino a poco tempo prima della morte, avvenuta il 7 marzo del 2013.)

10.2. TRENT'ANNI IN FUMO



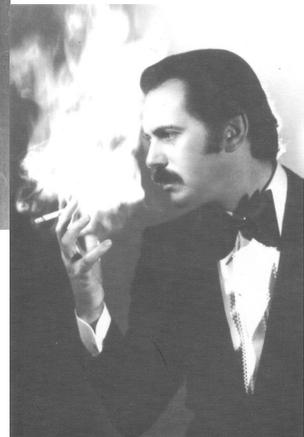
1957 - 1961



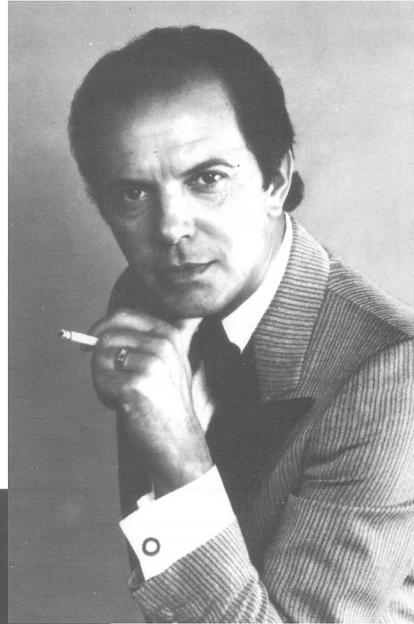
1965 - 1969



1970 - 1975



1980 - 1987



10.3. COMMIATO

E... “voilà”! Il gioco è fatto! Siamo giunti al termine del nostro lavoro. Ma, prima di chiudere l’ultimo capitolo, desideriamo rivolgere un pensiero di gratitudine agli amici e colleghi che, direttamente o indirettamente, hanno dato il loro contributo alla realizzazione di quest’opera.

Desideriamo ringraziare particolarmente:

- il Signor Hank Vermeyden, presidente onorario della Fédération Internationale des Sociétés Magiques, per le sue parole di elogio che sono state per noi il premio più prestigioso e più gradito fra i tanti ricevuti nel corso della nostra carriera;

- il Dott. Vito Maggi (Maxim) per averci fornito il materiale illustrativo su Cardini e per averci gentilmente segnalato una serie di titoli da aggiungere alla nostra bibliografia;

- il Signor Claudio Mele per l’abilità e... la pazienza dimostrata nell’esecuzione delle molte fotografie che corredano il testo;

- il Signor Lamberto Desideri, titolare de “La Porta Magica”, per averci spronato e sostenuto nella realizzazione del libro e per averlo voluto inserire fra i titoli della sua prestigiosa attività editoriale.

Restano poche righe prima della parola “fine” e vorremmo utilizzarle per un’ultima considerazione. Qualcuno ha scritto: “tutto è stato già detto, ma tutto può essere ancora detto con parole nuove”. Ci auguriamo di avere trovato “parole nuove” per esporre concetti e metodi noti e meno noti e soprattutto per trasmettere ai lettori un po’ della nostra esperienza. Buona fortuna a tutti!



Roma, 5 febbraio 1988

INDICE

Prefazione	Pag.	1
1. Introduzione	Pag.	3
1.1. Note storiche	”	3
1.2. Descrizione dell’“Attrezzo”	”	5
2. Tecniche basilari di manipolazione	Pag.	9
2.1. Generalità	”	9
2.2. Le posizioni di partenza	”	10
2.3. Gli impalmaggi	”	11
2.4. Le prese	”	15
2.5. Le sparizioni	”	21
2.6. Le apparizioni	”	28
2.7. Le sostituzioni	”	30
2.8. Le apparizioni multiple	”	32
2.9. I trasferimenti	”	39
3. Sigarette simulate	Pag.	48
3.1. Sigaretta vera trattata	”	48
3.2. Filtro	”	49
3.3. Tubicino di carta	”	49
4. Attrezzature accessorie	Pag.	54
4.1. Generalità	”	54
4.2. Le serventi	”	54
4.3. Il falso pollice	”	59
4.4. Lo scappavia	”	61
4.5. Il bicchiere con interno conico	”	64
4.6. Lo spillo	”	65
4.7. Il Bocchino “Harlequin”	”	65
4.8. Scatole di fiammiferi	”	66
4.9. Scatole di sigarette	”	67
4.10. Sigaretta-Fiore	”	68
4.11. Sigaretta-Bacchetta	”	68
4.12. Sigaretta comprimibile	”	69
4.13. Sigarette telescopiche	”	69
4.14. Apparecchio per produzione di fumo	”	70
5. Metodi di accensione - Occultamento del fumo	Pag.	72
5.1. Generalità	”	72

5.2. Metodo “della cenere”	Pag.	72
5.3. Metodo del salnitro	”	73
5.4. Metodo del sodio metallico	”	74
5.5. Metodo d'emergenza	”	74
5.6. Occultamento del fumo	”	75
6. Passaggi con la bocca	Pag.	78
6.1. Generalità	”	78
6.2. Passaggio base	”	80
6.3. Sparizione	”	82
6.4. Apparizione	”	83
6.5. Sostituzione	”	84
6.6. Trasformazione	”	84
6.7. Sparizioni e apparizioni multiple	”	85
6.8. Produzione di fumo	”	86
6.9. Osservazioni e note	”	87
6.10. Conclusioni	”	89
7. Routine originali	Pag.	91
7.1. Routine di entrata	”	91
7.2. Routine “Eureka”	”	94
7.3. Routine “Eureka” bis	”	97
7.4. Routine con sigarette telescopiche	”	99
7.5. La mia routine (Amsterdam – FISM 1970)	”	101
8. Giochi e fioriture	Pag.	108
8.1. La carta pensata e la sigaretta (Fred Kaps)	”	108
8.2. Trasmigrazione di una sigaretta (Raimondi)	”	109
8.3. La sigaretta penetrante (Hilliard)	”	111
8.4. Un miracolo improvvisato	”	112
8.5. Sparizione regale (Tarbell)	”	113
8.6. La sigaretta spezzata e ricostituita (Ken de Courcy)	”	114
8.7. Le sigarette volatilizzate (A. M. Bontemps)	”	116
8.8. La sigaretta volante	”	117
8.9. Sdoppiamento di una sigaretta	”	117
8.10. Fioritura per una sparizione	”	118
8.11. Anelli di fumo	”	119
8.12. Produzione di scintille	”	119
8.13. Le carezze	”	120
9. Appendice	Pag.	123
9.1. Pillole	”	123



**Altre opere di Raimondi
pubblicate da
La Porta Magica**

Spettacolo Magico

L'unico ed inimitabile libro dedicato alla storia dei prestigiatori italiani dal 1500 ai giorni nostri. Un elegante volume ricco di illustrazioni fotografiche a colori da leggere e sfogliare per appagare spirito ed occhi.

Lezioni di Arte Magica

Ancora l'unico modo per studiare ed approfondire professionalmente tutte le branche della prestigiazione in italiano.



**I GRANDI CLASSICI DE
LA PORTA MAGICA**

Libri di cui non si può fare a meno



**Il Bobo - Nuova e Moderna Magia
con le Monete, J. B. Bobo**

Sia che si voglia iniziare lo studio di questa particolare branca della magia, sia che si voglia aggiungere dei “nuovi” effetti al proprio repertorio, il Bobo è un'opera che non può mancare.

Questi ed altri titoli disponibili su
www.laportamagica.it



LPM

Magia delle Sigarette

Raimondi

La Porta Magica è dal 1981 che pubblica libri di primissima qualità per i prestigiatori e mentalisti italiani. Dai grandi classici come i "13 Gradini al Mentalismo" di Tony Corinda, il "Bobo - Nuova e Moderna Magia con le Monete" di J. B. Bobo, l'"Enciclopedia della Magia Impromptu" di Martin Gardner o "Cardician" di Edward Marlo, alle opere di Raimondi "Spettacolo Magico" e "Lezioni di Arte Magica" (insieme con Lamberto Desideri). Guarda tutte le nostre pubblicazioni su:

www.laportamagica.it